

RELAZIONE ISTRUTTORIA

(29 maggio 2020)

OGGETTO: **Misure di sostegno per l'utenza domestica a seguito dell'Emergenza Coronavirus**
Deliberazione del Consiglio di Distretto 20 aprile 2020, n. 2
Proposta di applicazione

La presente relazione ha lo scopo di illustrare una proposta di applicazione di misure di sostegno finalizzate a mitigare gli effetti delle misure di contenimento del contagio da coronavirus. La proposta si inquadra nell'ambito dell'esigenza di individuare uno strumento rapido ed efficace per fornire un aiuto concreto ai nuclei familiari che, per effetto delle predette misure di contenimento, sono venuti a trovarsi in uno stato di disagio economico.

1. Premessa

Come è noto, con deliberazione 18 aprile 2020, n. 2, il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano ha stabilito, tra l'altro, che *"... gli uffici dell'Ente ed il Gestore, in rapporto di leale collaborazione, provvederanno ad articolare, sulla base dei pertinenti dati messi a disposizione dal Gestore, un corredo di misure di contrasto agli effetti dell'emergenza sanitaria incentrato sulle seguenti priorità:*

- a. *esenzione, per tutto il periodo emergenziale, dal pagamento dei corrispettivi del servizio idrico integrato per le utenze domestiche in titolarità di soggetti che, nel periodo dell'emergenza sanitaria ovvero a causa della stessa, siano rimasti privi di redditi da lavoro e versino in condizioni di comprovata difficoltà economica;*
- b. *esenzione, per tutto il periodo emergenziale, dal pagamento dei corrispettivi del servizio idrico integrato per le utenze domestiche in titolarità di soggetti che sono risultati positivi al virus COVID-19 e per i quali è stato disposto il ricovero presso le strutture sanitarie e versino in condizioni di comprovate difficoltà economica;*
- c. *estensione della fascia di consumo agevolato per le utenze domestiche in rapporto all'incremento dei consumi registrati nel periodo emergenziale rispetto all'anno precedente, tenendo conto della effettiva durata della situazione di emergenza sanitaria e della portata delle misure di contenimento del contagio disposte dalle Autorità competenti;*

A seguito dell'indirizzo assegnato dal Consiglio di Distretto, gli uffici dell'Ente hanno da subito avviato una serie di incontri con il gestore dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano al fine di individuare il *"... corredo di misure contrasto agli effetti dell'emergenza sanitaria incentrato ..."* sulle priorità assegnate con la medesima deliberazione n. 2/2020.

I contenuti delle riunioni e degli incontri hanno formato oggetto del verbale in **allegato 1** alla presente relazione, nell'ambito del quale sono emerse le attività che il gestore, in adempimento di quanto al riguardo stabilito da ARERA ha già avviato, nonché le ulteriori misure, che nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione, GORI Spa è in grado di attivare. Dalla lettura del verbale emerge che il gestore segnala la disponibilità di risorse finanziarie derivanti dal "cd. Bonus Idrico Integrativo" approvato nell'ambito dello schema regolatorio per il periodo 2016-2019 e, allo stato, non utilizzate. Tali risorse ammontano a circa € 1.400.000

Nel seguito della relazione viene illustrata una proposta di utilizzo del predetto importo per l'attivazione di misure di sostegno all'utenza finale in riscontro a quanto richiesto dal Consiglio di Distretto.

2. Risorse Finanziarie

In ragione di quanto precedentemente indicato, le risorse finanziarie che possono essere immediatamente utilizzate per il finanziamento di “... un corredo di misure contrasto agli effetti dell'emergenza sanitaria ...” sono costituite da € 1.355.655.

Si propone di ripartire il predetto importo per ciascun comune dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano utilizzando quale metodo per la ripartizione un indicatore correlato sia al numero di abitanti residenti¹ sia al reddito medio pro capite². Il criterio è quello di assegnare maggiore risorsa ai territori che hanno maggior rapporto tra abitanti residenti e reddito medio pro capite.

I parametri di reddito sono illustrati nella tabella in **allegato 2**, mentre la proposta di ripartizione è indicata nella tabella in **allegato 3**.

Tenuto conto che l'applicazione delle misure di contenimento del contagio hanno obbligato i cittadini a restare a casa, appare ragionevole presumere che l'incremento dei consumi nel periodo di emergenza abbia interessato una larghissima fascia di popolazione.

In considerazione quanto appena evidenziato, nell'ambito della ripartizione illustrata nell'allegato 3, si propone di destinare maggiori risorse per il finanziamento delle misure di cui al successivo *capitolo 4, lettera b*. Pertanto, in prima istanza, si propone di:

- destinare il 75% delle risorse di ciascun comune al finanziamento delle misure di cui al successivo *capitolo 4, lettera b*;
- destinare il 25% delle risorse di ciascun comune al finanziamento delle misure di cui al successivo *capitolo 4, lettera a*.

3. Beneficiari

In linea con gli indirizzi fissati dal Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano, i beneficiari sono da individuarsi in linea generale con i nuclei familiari che a causa dell'applicazione delle misure di contenimento del contagio da coronavirus si sono venute a trovare in situazioni di disagio economico.

In particolare, le misure saranno indirizzate a nuclei familiari, titolari di un contratto di fornitura per “*Uso domestico residente*” (cd. utenza diretta) ovvero a nuclei familiari che hanno una fornitura nell'ambito di un contratto “*Uso condominiale*” (cd. utenza indiretta):

- a. che si trovano in particolari condizioni di disagio economico per mancanza/riduzione di redditi da lavoro anche in conseguenza dell'emergenza COVID19, purché tale condizione sia certificata dagli uffici competenti per le Politiche Sociali del comune di residenza;
- b. interessati da componenti che siano stati ricoverati in strutture ospedaliere in conseguenza del contagio COVID19;
- c. percettori del Reddito di Cittadinanza ovvero della Pensione di Cittadinanza già beneficiari del Bonus Sociale Idrico;

4. Misure di sostegno

Sempre, in linea con gli indirizzi fissati dal Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano, si propone di attivare le seguenti misure di sostegno ai beneficiari di cui al precedente Capitolo 3:

- a. Esenzione dal pagamento per i consumi relativi al periodo 1 marzo – 31 maggio 2020 per gli utenti di cui alle lettera a e b del precedente Capitolo 3;
- b. Copertura delle eccedenze dovute ai maggiori consumi relativi al periodo 1 marzo 2020-31 maggio 2020 prevedendo il raddoppio del limite massimo della fascia agevolata da applicarsi ai beneficiari di cui alle lettere a e c del precedente Capitolo 3;

¹ Riferito agli abitanti residenti ISTAT dell'anno 2019

² Riferito al dato più recente per il “*Reddito delle persone fisiche (Irpef) – comuni*” pubblicato dall'ISTAT (anno 2017);

Per le “*cd utenze indirette*”, non avendo possibilità di accedere ad una misurazione formale dei consumi, la loro quantificazione per il periodo interessato (1 marzo 2020÷31 maggio 2020) viene stimata dividendo i volumi misurati al contatore condominiale riferiti al medesimo periodo per il numero di unità abitative che costituiscono il condominio.

5. Modalità di accesso

Si intende proporre una modalità operativa diversificata per l'erogazione del beneficio per ciascuna misura indicata nel precedente capitolo 4. In particolare:

- a. *Esenzione dal pagamento per i consumi relativi al periodo 1 marzo – 31 maggio 2020 per i nuclei familiari di cui alle lettere a e b del precedente Capitolo 3;*

In questo caso, il nucleo familiare presenta la domanda direttamente ai servizi sociali del comune di residenza utilizzando il modulo in **allegato 5a**.

L'ufficio competente per le politiche sociali, a seguito di istruttoria, provvede a trasmettere una certificazione di "*particolari condizioni di disagio economico per mancanza/riduzione di redditi da lavoro anche in conseguenza dell'emergenza COVID19*". all'indirizzo di posta elettronica certificata *misureCOVID19@cert.goriacqua.com* entro una data specifica che verrà debitamente comunicata alle amministrazioni comunali.

Sulla base di tale certificazione GORI Spa provvede ad applicare l'esenzione dal pagamento per i consumi relativi al periodo 1 marzo – 31 maggio 2020

- b. *Copertura delle eccedenze dovute ai maggiori consumi relativi al periodo 1 marzo 2020-31 maggio 2020 prevedendo il raddoppio del limite massimo della fascia agevolata da applicarsi ai beneficiari di cui alle lettere a e c del precedente Capitolo 3;*

In questo caso, al fine di accelerare l'erogazione del beneficio, si prevede che la presentazione della domanda venga indirizzata direttamente a GORI Spa.

In particolare, l'erogazione del beneficio dovrà avvenire sulla base della pubblicazione di un bando unico il cui schema proposto è in **allegato 4** alla presente relazione.

I nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al precedente capitolo 3 presentano apposita istanza direttamente a GORI Spa secondo le modalità stabilite nel bando utilizzando lo schema di domanda in **allegato 5a** alla presente relazione.

Lo schema di domanda dovrà essere reso disponibile sia sul sito internet di GORI Spa sia presso tutti gli sportelli al pubblico della medesima GORI Spa.

I Comuni potranno dare massima diffusione allo schema di domanda attraverso i loro siti internet e i loro Uffici competenti per le politiche sociali.

Sulla base delle domande pervenute, il gestore provvede a predisporre una graduatoria delle istanze ritenute ammissibili sulla base del **rapporto tra il reddito medio lordo del periodo febbraio 2020-maggio 2020 e il numero di componenti il nucleo familiare**. La graduatoria dovrà essere predisposta in ordine crescente.

A parità di **rapporto reddito medio lordo del periodo febbraio 2020-maggio 2020/numero componenti nucleo familiare**, costituiscono elementi di precedenza nell'elaborazione della graduatoria i seguenti parametri nell'ordine indicato:

1. nucleo familiare monogenitoriale (un solo genitore con figlio/figli minorenni a carico);
2. maggior numero di figli a carico;
3. minore età media dei figli a carico;
4. nucleo familiare con uno o più componenti con disabilità legalmente accertata. Occorre al riguardo precisare che in tale contesto è inclusa anche la condizione di “*Invalido civile*”;
5. nucleo familiare con disagio accertato dai competenti servizi del comune.

Se all'esito dell'applicazione degli elementi di precedenza risultano utenze che occupano la stessa posizione in graduatoria, costituirà elemento di precedenza il numero di protocollo assegnato alla domanda da GORI Spa.

Si ritiene utile proporre che, ancorché la presentazione delle domande oltre i termini prefigura una situazione di difformità, considerato lo spirito dell'iniziativa, può essere valutata la possibilità di predisporre una graduatoria a parte contenente le eventuali domande pervenute oltre i termini, in maniera tale che qualora all'esito dello scorrimento delle graduatorie, dovessero risultare delle risorse finanziarie residue, le stesse possano essere destinate anche a coloro che, pur avendo i requisiti, non hanno formulato le istanze nei termini previsti dal bando;

6. Modalità di erogazione dell'agevolazione

L'importo corrispondente all'applicazione della misura sarà erogato in via ordinaria a compensazione nelle fatture relative al periodo interessato (1 marzo 2020 – 31 maggio 2020).

7. Risorse residue

Si propone che le risorse finanziarie che dovessero risultare ancora disponibili all'esito del soddisfacimento di tutte le domande inserite nella graduatoria di un Comune possano essere destinate prioritariamente al soddisfacimento delle domande inserite nelle graduatorie di altri comuni che non hanno trovato copertura finanziaria per esaurimento delle risorse assegnate a quel Comune.

In tale contesto, l'intero ammontare delle risorse residue sarà ripartito tra i Comuni interessati secondo la percentuale del numero di domande della graduatoria comunale non soddisfatte rispetto al numero totale di domande non soddisfatte nell'intero territorio.

Si propone di ripartire l'importo delle risorse disponibili sarà ripartito tra i comuni interessati utilizzando il seguente criterio:

R = intero ammontare delle risorse risultate residue;

N_c = numero di domande incluse nella graduatoria del **Comune C** non soddisfatte per esaurimento delle risorse;

N = somma di tutte le domande incluse nelle graduatorie comunali non soddisfatte per esaurimento delle risorse;

$R_c = \frac{N_c}{N} \times R$ ammontare delle risorse residue da destinare al **Comune C**.

Tanto si rassegna per le valutazioni di competenza.

RESPONSABILE DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

Il Dirigente

(dr. Giovanni Marcello)